

2021-08-16
malvagia

Generazione

Category: · Messaggi del Cielo ·, Locuzioni
scritto da MIO PICCOLO FIORE | 16 Agosto 2021

Mio Dio fino a quando si vivrà questo castigo, noi confidiamo in Te.

«Scrivi angelo mio, a te dono la mia Parola, perché perseveri nella fede. Stai unita a Me volendo attingere alla mia Sapienza, perché Io il Signore sono la Sapienza.

Piccoli uomini dove credete di andare senza la Sapienza di Dio? Siete inospitali con Essa, perché voi siete duri di cuore, ma questo vi porterà alla rovina di voi stessi, delle vostre città, tanto che i vivi, quando queste cose avverranno, piangeranno i morti.

Le notizie avvengono sulla Terra, ma voi vi tappate le orecchie e chiudete gli occhi, volete vedere soltanto quello che a voi piace nel contesto, perché siete sempre più del mondo e non di Dio.

Mi avete cancellato dal vostro cuore generazione malvagia, quando vedrete le cose che avverranno allora vi cadranno le squame dai vostri occhi, griderete, ma sarà troppo tardi.

Io Sono stato un Dio che tutto vi ha lasciato fare, ma pochi hanno ringraziato, pochi hanno riconosciuto il bene ad essi recato e, distaccandovi da Me, dal Bene Eccelso, lo spirito è morto e avete dato alla Terra tutto il vostro essere, per compiacersi sino al sollazzo dei piaceri della carne.

Ed ora dovete battervi il petto, perché molti di voi periranno, avete voluto bere il veleno e il veleno vi porta

via da Me. Non rispondete più al mio richiamo, troppe volte vi ho chiamato, ma voi sistematicamente Mi avete sempre allontanato. Io Sono sempre stato con voi, ma voi figli miei avete fatto anatema del mio Santissimo Nome.

Ora, questa è la conseguenza del vostro comportamento vissuto sino ad oggi, ma nei giorni che verranno, saranno giorni senza la mia Luce nei vostri cuori, perché così avete voluto, vi siete condannati da voi per la vostra infedeltà.

Popolo mio, cosa ti ho fatto? Pentitevi, ritornate a Me il Signore con preghiera e penitenza. Così ha parlato il Signore Gesù a questa mia figlia, che Io amo tanto. La Santissima Trinità. L'Amen».